

**SPORT E SOCIETÀ**  
**IL PERSONAGGIO**

«Ruolo delicato ma mi piace, c'è nostalgia per l'agonismo Il mio futuro? Mai dire mai»

Nessuno fra gli studenti ha raggiunto la votazione piena dei 100 centesimi, ma neppure la sufficienza risicata. Qualche voto superiore all'ottanta, numerose prestazioni premiate con un punteggio che oscilla fra la sessantina e la settantina: i venti allievi geometri dell'Ictg Fontana hanno superato senza difficoltà l'esame di stato, cui ha messo fine la prova orale di ieri l'altro.

Questi i risultati. 5A: Samuele Carmagnola 77, Mattia Lutteri 70, Valentina Meneghini 78, Corrado Pinter 82, Alice Pozzato 67, Alice Riolatti 67, Lorenzo Simonini 82, Stefano Tettamanti 88, Ilaria Zandonai 66.

5B: Luca Benvenuti 78, Cristi-



La lettura dei voti è un rito

I promossi all'Ictg Fontana e alla Scuola Musicale  
**Geometri, tutti maturi**

na Bertolini 75, Caterina Maria Bolge 76, Alessio Brentari 70, Stefano Cisterna 78, Christian Consolati 62, Davide Moschini 64, Massimo Plazzer 85, Linda Potrich 80, Cristian Scottini 64, Alex Stoffella 62.

A differenza dei compagni di scuola già in vacanza, i colleghi iscritti all'indirizzo linguistico aziendale e al corso programmatori dovranno attendere la fine della maturità ancora per qual-

che giorno: i loro risultati dovrebbero essere resi pubblici nella prima mattinata di sabato.

Felice conclusione dell'anno scolastico anche per alcuni allievi della Civica Scuola Musicale Zandonai che hanno sostenuto brillantemente gli esami statali nei Conservatori di Riva del Garda e Brescia: Anna De Petris ha conseguito la Licenza di Armonia Complementare con un bel 9.50, mentre hanno superato

l'esame di Teoria e Solfeggio Federico Baldessarri (6.50), Mariana Fornasa (7), Giulia Fedrigotti (8.20), Petra Filigrana (8) e Chiara Zandonai (7). Infine, Loredana Agosto ha conseguito la Licenza di Pianoforte Complementare con 6.50.

Fino al 31 agosto è possibile iscriversi presso la Scuola Musicale Zandonai, che offre corsi di strumento (arpa, flauto, pianoforte, tromba, trombone, violino, violoncello), di teoria (solfeggio, armonia, storia della musica, attività corale) ed avviamento alla musica (per i più piccoli). Informazioni presso la segreteria di Corso Rosmini (0464/452164).

S.B. e E.C.

**Mario Ruele, le frecce nel cuore**

di GIANPIERO LUI

Uno dei campioni più famosi ed agonisticamente longevi che Rovereto abbia mai avuto. Uno sport, il tiro con l'arco, non certo famosissimo ma che lui ha contribuito a rendere più celebre esibendosi dal vivo nella trasmissione di Rai Uno «Scommettiamo che?», riuscendo davanti alle telecamere ad effettuare un numero strabiliante. **Mario Ruele**, classe '64, ha vinto tutto quello che c'era da vincere nel tiro con l'arco, specialità «compound»: campione del mondo nel 2000, tre titoli europei vinti, cinque record del mondo, una ventina di titoli italiani e tanti altri piazzamenti sul podio in dodici anni con la maglia azzurra della nazionale.

«Nel 2004 ho partecipato all'ultimo Grand Prix come atleta e poi ho accettato la proposta di diventare tecnico federale delle squadre seniores di "compound", sia maschile che femminile - ricorda Mario Ruele - Sono tre anni che ricopro questo incarico, ogni stagione siamo impegnati in quattro gare di Coppa del Mondo in giro per i cinque continenti».

**Come vive questo ruolo così delicato?**

«Ovviamente è una bella soddisfazione, abbiamo vinto parecchie medaglie con i nostri atleti, siamo una delle nazioni di riferi-

*Pluricampione mondiale di tiro con l'arco  
adesso fa il selezionatore delle nazionali*



mento ed abbiamo una tradizione molto forte. Domani partiamo per disputare il Mondiale Fita, l'appuntamento più importante per la nostra Federazione, a Lipsia, in Germania. Siamo reduci da due gare di Coppa del mondo ad Antalya ed a Varese, prima anche il Mondiale indoor ci aveva regala-

to diverse soddisfazioni».

**Ci sono atleti roveretani nelle nazionali del «compound»?**

«Nella squadra azzurra femminile abbiamo un'atleta della Kappa Kosmos, la mantovana Eugenia Salvi che non è di Rovereto ma è tesserata per la nostra società. Al momento non ci sono al-

tri atleti, in effetti negli ultimi anni, anche a causa del mio impegno con le squadre nazionali, il compound è stato un po' trascurato. La Kappa porta avanti con brillanti risultati il gruppo dell'arco olimpico, nel compound però c'è un gruppo "veterani" molto agguerrito che si fanno onore».

**Quali le differenze tra arco compound ed arco olimpico?**

«La differenza è nell'arco, come tra fioretto e sciabola nella scherma ad esempio, lo strumento è più o meno sempre quello ma con l'ausilio di alcuni accorgimenti tecnici diversi: il compound utilizza le pulegge, si può tirare più liberi e con minor sforzo. Si può gareggiare entrambe le specialità? Per alcuni anni io l'ho fatto ma poi per riuscire ad eccellere ho dovuto fare una scelta».

**Qual è la cosa più divertente del suo ruolo?**

«La cosa più simpatica è che da diversi anni mi trovo ad incontrare, come avversario, mio fratello Renzo, entrambi sediamo dietro gli atleti che tirano ma uno contro l'altro, visto che facciamo parte di nazionali diverse (Renzo Ruele è tecnico della nazionale brasiliana oltre che della Kappa, ndr)».

**Meglio fare l'atleta o l'allenatore?**

«Fare l'allenatore è sicuramente molto stressante, l'esperienza che ho accumulato come atleta mi aiuta molto nel rapporto con i miei atleti, perché so cosa provano e ho maggiori responsabilità. L'agonismo mi manca un po' però non penso di aver finito. Intanto, però, affronto questo incarico di allenatore federale con il massimo impegno e tutto il mio entusiasmo, in futuro vedremo».



PREMIATI. Il ricevimento in municipio a Villa Lagarina

Ricevimento in municipio per il prestigioso terzo posto nazionale  
**Villa, juniores premiati**

Campioni regionali e prestigioso terzo posto assoluto sul podio nazionale: la stagione della squadra juniores del Vallagarina è stata all'insegna di ambiziosi e gratificanti traguardi.

Lunedì la squadra e i dirigenti sono stati quindi meritatamente premiati in una cerimonia ufficiale a cui hanno partecipato, oltre al sindaco di Villa e a quello di Nogaredo, anche il vicepresidente del Coni Giordani, il presidente della Figg provinciale Ettore Pellizzari e l'assessore provinciale allo sport Iva Berasi. Proprio dalle mani della Berasi i ragazzi hanno poi ricevuto una targa ricordo.

L'emozione durante la cerimonia è palpabile; la presidentessa Ida Micheletti commenta: «Era da vent'anni che in regione non si raggiungevano questi risultati. I ragazzi ci hanno messo cuore ed anima,

mi hanno trasmesso tanta adrenalina ed essere la loro presidente per me è un vero onore. A riconoscimento del loro valore, per l'anno prossimo abbiamo promosso il loro mister Andrea Pallanch ad allenatore della prima squadra; con lui saliranno quindi in Eccellenza anche molti dei ragazzi protagonisti di questa magica stagione fra gli juniores».

Anche il sindaco di Villa Alessio Manica ci tiene a sottolineare l'eccezionalità di questa annata, soprattutto considerando le modeste dimensioni dei due comuni di Villa Lagarina e di Nogaredo. L'assessore comunale allo sport Roberto Dell'Uomo spiega poi come questo risultato sportivo sia «un vanto non soltanto per i ragazzi e la società, ma anche per tutta le due comunità della Destra Adige».

L.G.

Basket d'estate  
**Streetball da sballo con l'«Ape»**



**Grande successo per il torneo «Apechersonza Streetball» con 32 squadre (17 senior e 15 junior) che si sono date battaglia ad Avio sui quattro campi allestiti. Il bel tempo ha contribuito alla buona riuscita della manifestazione, permettendo ai giocatori di affrontarsi anche all'aperto.**

Per la categoria junior hanno vinto gli «All Stars» (che hanno sconfitto in finale la squadra di casa dei «Duri e Giusti»), composta da Alessandro Katzoulas, Nicolò Pomaroli e Riccardo Basso. Nella categoria senior hanno trionfato «Quelli che seguono» (composta da Alessandro Todeschi, Roberto Pollini, Daniele Gottardi, Fabrizio Zandri e Anna Piccinni), che hanno battuto in finale il «Rothaus Team». Nel corso della giornata, inoltre, si è svolta una gara del tiro da tre punti, vinta in finale da Elisa Varone (junior), che ha battuto per 10 a 8 Matteo Zuccon (senior). Il premio come squadra che ha fatto più chilometri per partecipare alla manifestazione è andato alla «ZM Treviso». L'appuntamento è al prossimo anno con una nuova edizione dell'«Apechersonza Streetball».

G.L.

**Urgenze**

**FARMACIE DI TURNO**

Da venerdì 29 giugno ore 19 a venerdì 6 luglio ore 19

**FARMACIA COMUNALE 1**  
Rovereto, via Paoli, 19  
0464/432060

**FARMACIA FRANZELLIN**  
Ala, via Segantini, 1  
0464/671020

**OSPEDALE**  
S. Maria del Carmine 453111  
Visite: 14.30-15.30 19/20

**CENTRO UNICO PRENOTAZIONE**  
848/816816 ore 8/16 lunedì-venerdì  
Ambulanze (prenotazioni) dalle 8.00 alle 18.00  
800070080 8-18

**GUARDIA MEDICA**  
lun.-ven. ore 20 - 8  
sabato e prefestivi  
dalle 8 alle 8  
dom. e fest. cont. 433347

**AMBULANZE** 118

**POLIZIA** 113 - 484611

**CARABINIERI** 112 - 484300

**24 ORE**  
ROVERETO

**GIARDINI ITALIA**

Ore 8.30-9.30

**Esercizi yoga**

● Continuano ai giardini di via Dante le proposte per chi desidera iniziare o terminare la giornata in armonia con la natura e il proprio corpo. Oggi yoga con Luigina Speri.

**TEATRO CARTIERA**

Ore 10-11.30

**Lezione aperta**

● Teatro aperto per la formazione e lo studio: è possibile partecipare alla lezione di preparazione alle prove (training giornaliero) della compagnia Abbondanza/Bertoni.

**PRATO MART**

Ore 21.30

**Cinema Estate**

● Stasera si proietta la pellicola «Il velo dipinto» di John Curran con Naomi Watts, Edward Norton (Usa, 2006, drammatico, romantico). I biglietti sono in vendita anche presso le Casse Rurali del Trentino (4 euro). In caso di cattivo tempo la proiezione si tiene presso l'Auditorium Melotti.

**CORSO BETTINI**

Pomeriggio

**Fioreria aperta**

● La fioreria di turno è «La Fontana» di corso Bettini (0464/435480).

**Fare il feltro un'arte antica**

**BRENTONICO** - Alla riscoperta dell'arte di fare il feltro con un workshop. Sull'altopiano torna una maestra impegnata nel settore, l'artista tessile Agostina Zwilling che dimostrerà come si riesce a realizzare grandi opere ma anche piccoli oggetti o un cappotto fatto senza nessuna cucitura. Agostina ha anche pubblicato un libro «Fare il feltro» (ed. Grubaud Tempolibro).

A Brentonico quest'estate sono in programma tre incontri riservati alla realizzazione di borse, cappelli vestiti e morbidi scarpe in NunoFeltro. Le iscrizioni si ricevono entro martedì 10 luglio. Informazioni in biblioteca (0464/395059).

Il ricordo dei volontari roveretani della Lilt  
**«Rita, forte e solare»**

È mancata recentemente Rita Raos in Donà (foto), una volontaria storica della Delegazione di Rovereto della LILT (Lega italiana lotta contro i tumori).

Rita la vogliamo ricordare così: solare, forte, disponibile, ma soprattutto ironica. Il suo atteggiamento è sempre stato di profonda attenzione e di grande simpatia. Era presente nella sede dell'associazione il venerdì pomeriggio, il "suo turno": garantiva con competenza e soprattutto con l'ascolto un servizio di accoglienza a chi aveva bisogno di sapere, conoscere, avere un aiuto davanti al dramma della malattia oncologica.

Ci ha lasciato un messaggio di grande coraggio, di voglia di vivere e di affrontare col sorriso anche i momenti più diffici-



li. Ha trasmesso ai suoi familiari e a noi volontari una testimonianza di grande amore per la vita e di grande umanità». Volontarie e volontari della Delegazione.